

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica   Cisal: stampa</b>				
18	Il Mattino di Padova	01/07/2016	PORTALETTRE A GIORNI ALTERNI IN 58 ORA RISCHIANO IL POSTO (F.Paduano)	3
11	Il Nuovo Levante	01/07/2016	AUTOBUS, PROCLAMATO SCIOPERO PER MARTEDI' 5	4
1	Il Tirreno - Ed. Pisa	01/07/2016	LA CARLO COLOMBO VOLTA LE SPALLE A TUTTI	5
28	La Sicilia	01/07/2016	LO SCIOPERO AMT DEL 5	6
13	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	01/07/2016	"SALENTO IN BUS IN TILT PER GLI IMMIGRATI" GABELLONE: PIU' CONTROLLI	7
17	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Taranto	01/07/2016	POSTE, SINDACATI COMPATTI CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE OGGI SI TIENE L'ASSEMBLEA	9
<b>Rubrica   Cisal: web</b>				
	Explore-europe.it	01/07/2016	«DAI MIGLIORI AUTOBUS DEL MONDO A UNA BARCA DI CARTONE. PERCHE' SENZA PIANO TRASPORTI NON CE' FUTURO	10
	Ilsussidiario.net	01/07/2016	SCIOPERO OGGI, 1 LUGLIO 2016 / AGITAZIONI OGGI, TRASPORTO PUBBLICO A LIVORNO E POSTE IN ...	14
	Nuovavenezia.Gelocal.it	01/07/2016	LA POSTA A GIORNI ALTERNI IN 14 COMUNI VENEZIANI	16
	OrizzonteScuola.it	01/07/2016	CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI. I NUOVI PRESIDI DOVRANNO AVERE COMPETENZE GESTIONALI, INFORMATICHE E	18
	Acireale.Virgilio.it	30/06/2016	L'ACCORATO APPELLO DEI SINDACATI 'SINDACO, FACCIA CHIAREZZA'	20
	Agenparl.com	30/06/2016	SCUOLA, ANIEF: NUOVI PRESIDI DOVRANNO AVERE COMPETENZE GESTIONALI, INFORMATICHE E SU UNA LINGUA STRA	21
	Agenparl.com	30/06/2016	SCUOLA, ANIEF: PRECARIATO, IL MIUR CONDANNATO IN TRIBUNALE PER SFRUTTAMENTO, 17 SUPPLENTI RISARCITI	23
	Anief.Org	30/06/2016	CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI, I NUOVI PRESIDI DOVRANNO AVERE COMPETENZE GESTIONALI, INFORMATICHE E	25
	Anief.Org	30/06/2016	PRECARIATO, IL MIUR CONDANNATO IN TRIBUNALE PER SFRUTTAMENTO: 17 SUPPLENTI RISARCITI CON 250MILA EUR	27
	Bordighera.net	30/06/2016	MARTEDI' SCIOPERO REGIONALE DI 4 ORE, DISAGI NEI TRASPORTI	29
	Casertace.net	30/06/2016	TAGLI ALLE POSTE E CORRISPONDENZA RECAPITATA A GIORNI ALTERNI. DOMANI LA PROTESTA ANCHE DEGLI OPERAT	31
	Catania.LiveSicilia.it	30/06/2016	L'ACCORATO APPELLO DEI SINDACATI "SINDACO, FACCIA CHIAREZZA"	33
	Ilmattino.it	30/06/2016	PRECARI DELLA SCUOLA RISARCITI IN AULA TROPPI CONTRATTI A TEMPO OLTRE LIMITE	36
	Ilnazionale.it	30/06/2016	IMPERIA: IL 5 LUGLIO IN PROVINCIA, SCIOPERO I 4 ORE PER IL PERSONALE DELLA RIVIERA TRASPORTI	37
	Ilnazionale.it	30/06/2016	MARTEDI' SCIOPERO DEL TRASPORTO PUBBLICO ANCHE IN PROVINCIA DI SAVONA	39
	Ilpiacenza.it	30/06/2016	"BICICLETTE SUI BUS", SETA: «PROGETTO CONFORME, GLI AUTISTI DOVREBBE CONOSCERLO»	40
	Ilquaderno.it	30/06/2016	POSTE. SINDACATI IN AGITAZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE ANNUNCIATA	42
	Ilroma.net	30/06/2016	TAGLI ALLE POSTE, ASSEMBLEA DELLE SIGLE SINDACALI NELLA SEDE DI PIAZZA MATTEOTTI	45
	Impress.it	30/06/2016	PRECARIATO, IL MIUR CONDANNATO IN TRIBUNALE PER SFRUTTAMENTO: 17 SUPPLENTI RISARCITI CON 250MILA EUR	47
	Imperiapost.it	30/06/2016	IMPERIA. TRASPORTO PUBBLICO. MARTEDI' 5 LUGLIO SCIOPERO REGIONALE DI 4 ORE DEGLI AUTOBUS /ECCO LE MO	49
	InterNapoli.it	30/06/2016	UFFICI POSTALI A RISCHIO CHIUSURA, SINDACATI IN RIVOLTA: «NO AI TAGLI!»	50
	Ivg.it	30/06/2016	AUTOBUS, I SINDACATI INDICONO QUATTRO ORE DI SCIOPERO PER MARTEDI' 5 LUGLIO	52
	Le-Ultime-Notizie.eu	30/06/2016	L'ACCORATO APPELLO DEI SINDACATI RN"SINDACO, FACCIA CHIAREZZA"	54

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Cisal: web</b>			
	Ligurianews.com	30/06/2016	<i>IMPERIA: IL 5 LUGLIO IN PROVINCIA, SCIOPERO I 4 ORE PER IL PERSONALE DELLA RIVIERA TRASPORTI</i>	55
	Ligurianews.com	30/06/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DEL TRASPORTO PUBBLICO ANCHE IN PROVINCIA DI SAVONA</i>	56
	OrizzonteScuola.it	30/06/2016	<i>REITERAZIONE CONTRATTI A TERMINE, ALTRA VITTORIA DELL'ANIEF: 17 SUPPLEMENTI RISARCITI CON 250MILA EURO</i>	57
	Ottopagine.it	30/06/2016	<i>TAGLI ALLE POSTE: PARTE LA RIVOLTA</i>	59
	Piacenza24.eu	30/06/2016	<i>BICI SUL BUS, SETA AI SINDACATI: NESSUN DISAGIO PER AUTISTI E PASSEGGERI</i>	60
	Quifinanza.it	30/06/2016	<i>SCUOLA, IL TRIBUNALE RISARCISCE I PRECARI, MIUR CONDANNATO PER SFRUTTAMENTO</i>	62
	Rassegna.it	30/06/2016	<i>EMILIA ROMAGNA: 1 LUGLIO SCIOPERANO GLI ACCERTATORI DI TPER</i>	63
	Repubblica.it	30/06/2016	<i>SCUOLA, IL TRIBUNALE RISARCISCE I PRECARI, MIUR CONDANNATO PER SFRUTTAMENTO</i>	64
	Riviera24.it	30/06/2016	<i>IMPERIA, SCIOPERO REGIONALE DI 4 ORE DELLA RIVIERA TRASPORTI</i>	65
	Rsvn.it	30/06/2016	<i>A SAVONA SCIOPERO DEI BUS MARTEDI' DALLE 10.15 ALLE 14.15</i>	67
	Salute.notizie.it	30/06/2016	<i>IN LOMBARDIA SI CERCANO CAMERIERI AI PIANI</i>	68
	Sanremonews.it	30/06/2016	<i>IMPERIA: IL 5 LUGLIO IN PROVINCIA, SCIOPERO I 4 ORE PER IL PERSONALE DELLA RIVIERA TRASPORTI</i>	70
	Sanremonews.it	30/06/2016	<i>IMPERIA: SCIOPERO DI 4 ORE ANCHE NELLA NOSTRA PROVINCIA IL 5 LUGLIO PER IL PERSONALE DELLA RIVIERA T</i>	73
	Savona.virgilio.it	30/06/2016	<i>A SAVONA SCIOPERO DEI BUS MARTEDI' DALLE 10.15 ALLE 14.15</i>	76
	SavonaneWS.it	30/06/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DEL TRASPORTO PUBBLICO ANCHE IN PROVINCIA DI SAVONA</i>	77
	SudPress.it	30/06/2016	<i>CRISI AMT, LO SFOGO DI UN DIPENDENTE: "CI TOGLIE IL PANE DI TASCA, MA LAVORIAMO COME BESTIE"</i>	79
	Teleborsa.it	30/06/2016	<i>SCUOLA, IL TRIBUNALE RISARCISCE I PRECARI, MIUR CONDANNATO PER SFRUTTAMENTO</i>	82
	Allnews365.eu	29/06/2016	<i>SCUOLA, DIRIGENTI SCOLASTICI: ARRIVA LA DIRETTIVA MIUR PER VALUTARLI</i>	83

## LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI POSTE ITALIANE

# Portalettere a giorni alterni In 58 ora rischiano il posto

La consegna della posta a giorni alterni nei 30 Comuni della provincia, compresi nell'elenco ufficiale nazionale diffuso da Poste Italiane, avallato anche dall'Agcom, prevede che solo nel territorio padovano i portalettere scendano da 279 a 221. A conti fatti si prospetta un calo occupazionale di 58 posti. Sia per questo, importantissimo, motivo e sia per la qualità del servizio pubblico, che diventerebbe sempre più scadente, i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, dopo che nell'incontro regionale che hanno tenuto il 13 giugno a Mestre con i vertici veneti di Poste Italiane in occasione del quale non hanno voluto firmare l'accordo sindacale previsto, confermano oggi il blocco del lavoro straordinario sino al prossimo 9 luglio.

Tra i sindacalisti confederali che stanno seguendo la delicatissima vertenza, ci sono anche Daniele Vittone (Uil), Salvatore Affinito e Silvestro Nardone (Cgil) e Antonio Cirino (Cisl). «Le cose non stanno come le raccontano i rappresentanti della **Failp-Cisal**», sottolinea il padovano Nardone, «questa storia della consegna della corrispondenza a giorni alterni, che ormai è ai nastri di partenza anche all'interno

della provincia di Padova, non ci è mai piaciuta. Faremo di tutto per bloccarla, anche se, poi, la decisione è stata già approvata dal Governo in carica e dovrebbe diventare esecutiva in tutta Italia entro la fine del 2017. Già oggi il servizio postale, purtroppo già sulla via della privatizzazione, non è soddisfacente. Con la consegna della posta un giorno sì e uno no il servizio peggiorerebbe ulteriormente. I portalettere, infine, dovrebbero sopportare un carico di lavoro inumano».

Naturalmente anche i sindacati dei 30 comuni a rischio sono contrari. «Invece di andare avanti e migliorare i servizi ai cittadini si va all'indietro come i gamberi» sbotta Luca Callegaro, sindaco di Arquà Petrarca. «Come mai» si chiede il primo cittadino, «su una questione così importante non sono mai stati interpellati come primo cittadino? Vuoi vedere che, in futuro, mi chiudono anche l'ufficio postale senza alcun preavviso?».

La preoccupazione per gli effetti sulla qualità del servizio di recapito della posta con la nuova organizzazione a giorni alterni è diffusa sia fra gli amministratori dei Comuni coinvolti sia fra i cittadini e il malcontento cresce.



# Autobus, proclamato sciopero per martedì 5

**CHIAVARI (scu)** Autobus, sciopero regionale di quattro ore proclamato per martedì 5 luglio. Ad annunciarlo è la stessa società Atp, l'Azienda di Tra-

sporti di Carasco: «Le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa **Cisal**, Ugl Trasporti - comunica -. Lo sciopero si effettuerà dalle 10.30 alle

14.30. Il servizio, pertanto, nella giornata di martedì si svolgerà regolarmente prima delle 10.30 e dopo le 14.30».



**I TEMI DEL LAVORO** » LE VERTENZE

# La Carlo Colombo volta le spalle a tutti

L'azienda non va all'incontro romano coi sindacati: «È superfluo e inutile». 68 dipendenti in mobilità entro il 17 luglio

**di Danilo Renzullo**

PISA

Nessun passo indietro. La Carlo Colombo spa respinge ogni proposta alternativa al piano di smantellamento del sito industriale di Ospedaletto e diserta i tavoli istituzionali. Con una comunicazione inviata lo scorso 21 giugno al ministero dello Sviluppo Economico, dove era attivo un tavolo tra istituzioni, azienda e sindacati per cercare uno sbocco positivo alla vertenza iniziata a fine aprile, la società leader nel mercato nazionale ed internazionale dei semilavorati in rame ha rifiutato di partecipare all'incontro previsto per ieri a Roma, dove era chiamata a dare una risposta alle proposte avanzate da Regione Toscana, Comune e organizzazioni sindacali sulla possibilità di favorire un eventuale percorso di reindustrializzazione e

cercare di rendere il meno traumatica possibile la procedura di mobilità che prevede il licenziamento, entro il 17 luglio, dei 68 operai impiegati nello stabilimento di via Bellatalla. «L'azienda ritiene inutile e superfluo l'incontro programmato», sottolinea la società controllata dalla Jv Copper spa - una joint venture paritetica tra Glencore International, multinazionale anglo-svizzera dell'industria estrattiva, e un pool di 21 banche, entrati nella società nel 2008 dopo aver partecipato ad un precedente percorso di crisi - nella comunicazione inviata al ministero. «Il Mise e le istituzioni coinvolte prendono negativamente atto di quanto deciso e ribadito dall'azienda - specifica il ministero dello Sviluppo Economico -. La stessa non ha voluto prendere in considerazione nessuna delle proposte pervenute al tavolo, tesse

non a chiedere che la Colombo rimanga nel sito pisano, ma che consideri l'avvio di un percorso tenendo conto anche delle opportunità emerse al tavolo e messe in campo dalla Regione Toscana, finalizzato a verificare il possibile mantenimento nel sito di Pisa di un'attività industriale con un altro imprenditore». La proposta avanzata dai rappresentanti dei lavoratori (Fiom-Cgil, Fim-Cisl e **Faillms-Cisal**), dalla Rsu della fabbrica di Ospedaletto, dai rappresentanti della Regione, del ministero e dall'assessore comunale al lavoro Giuseppe Forte durante il tavolo dello scorso 8 giugno (il secondo, in sede ministeriale, dall'inizio della vertenza), prevedeva di trasformare la procedura di mobilità in un accordo per la concessione temporanea della cassa integrazione per un periodo massimo di dodici mesi. Una mano-

vra per prendere tempo, con l'obiettivo di cercare una soluzione alternativa alla chiusura del sito e al licenziamento di tutta la forza lavoro attraverso la vendita o la trasformazione dello stabilimento. Proposta rigettata dalla società che, imperterrita, procede verso il licenziamento collettivo. L'attenzione dei sindacati si concentra adesso sulla procedura di mobilità. Il prossimo 8 luglio è previsto un incontro tra le parti, durante il quale, spiega Raimondo Feliciano della Fiom-Cgil, «cercheremo di ottenere il massimo degli incentivi per i lavoratori». Solidarietà ai dipendenti pisani della Carlo Colombo è espressa dalla Rsu del Comune di Pisa: «Siamo dalla loro parte - sottolinea la rappresentanza sindacale di Palazzo Gambacorti - e invitiamo le Rsu di Pisa e provincia a schierarsi al loro fianco».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un presidio dei lavoratori della Carlo Colombo davanti alla sede dell'Associazione Industriali (foto Fabio Muzzi)

**LO SCIOPERO  
AMT DEL 5**

L'Azienda  
Metropolitana  
Trasporti in  
una nota  
informa gli  
utenti,  
scusandosi  
per il disagio,  
che, in  
occasione  
dello sciopero  
di 24 ore  
proclamato  
per il 5 luglio  
dalla Faisa-  
Cisal e di  
quattro ore  
proclamato  
dalla Fast-  
Confsal, il  
servizio  
potrebbe  
subire delle  
variazioni. La  
Faisa-Cisal ha  
precisato che  
l'astensione  
dal lavoro sarà  
dalle 10 alle  
16 e dalle 20 a  
fine turno. La  
Fast-Confsal  
ha invece  
comunicato  
che il  
personale si  
asterrà dal  
servizio dalle  
ore 10 alle 14.





## L'ALLARME

# «Salento in bus in tilt per gli immigrati» Gabellone: più controlli

*Pullman sovraffollati, il presidente della Provincia punta l'indice contro i venditori diretti alle spiagge*



● «Pullman sovraffollati e rischi per la sicurezza? Disagi causati dai venditori ambulanti immigrati che utilizzano Salento in Bus per raggiungere le spiagge. Ora via ai controlli della Polizia provinciale». Il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone non ha dubbi: a bordo dei mezzo di «Salento in Bus» più verifiche per evitare disagi ma il servizio di trasporto estivo non spegnerà i motori. E intanto il segretario di Faisa **Cisal** Antonio Rizzini propone la «scorta autobus» sulle linee più frequentate.

A una settimana dalla diffida formale del segretario di Filt Cgil Giancarlo Tramacere che invitava la Provincia, il Cotrap ma anche una delle aziende a sospendere il servizio di trasporto estivo per ragioni di sicurezza, gli uffici di Palazzo dei Celestini si sono messi al lavoro. E in questi giorni hanno verificato la reale portata dei disagi a carico di utenti e personale di esercizio. Criticità che Tramacere lo scorso sabato aveva messo nero su bianco in una lettera, attribuendole in larga parte al sovraffollamento dei mezzi. Secondo il rappresentante sindacale, infatti, i pullman che quotidianamente

percorrono le 9 linee di «Salento in Bus» non sarebbero sufficienti a soddisfare l'altissima richiesta da parte degli

utilizzati. E dallo scorso 15 giugno sono decine i turisti e i vacanzieri che sono rimasti a terra, pur avendo acquistato il biglietto. I mezzi, infatti, spesso partono dal capolinea già carichi all'inverosimile e gli autisti sono costretti a saltare le fermate. Una decisione che scatena la rabbia e le proteste degli utenti, sino a sfociare in veri e propri episodi di violenza. «In queste ore gli operatori di esercizio stanno subendo gravi attentati, violenze, esasperazioni e persino tentativi criminosi di linciaggio - ha denunciato Tramacere - E sabato mattina sono dovute intervenire alcune pattuglie della polizia, sollecitate da un autista che ha rischiato il linciaggio». Da qui la richiesta alla Provincia di sospendere subito il servizio prima che la situazione degeneri.

Ma Gabellone rispedisce ogni istanza al mittente: «Salento in Bus è un servizio importantissimo per la Provincia. E l'elevatissimo numero di utenti ci conferma che la nostra intuizione di anticiparne la partenza al 15 giugno era giusta». Poi illustra gli esiti della verifica condotta dagli uffici provinciali. «I tecnici hanno provveduto a verificare tutte le segnalazioni. Seppure le criticità siano circoscritte a una o due linee, il sovraffollamento è stato causato dalla presenza a bordo di alcuni venditori ambulanti immigrati che

utilizzano il servizio per raggiungere le spiagge e vendere la propria merce».

Poi l'affondo del presidente: «Non permetteremo che gli atteggiamenti scorretti di pochi soggetti impediscano ai cittadini di godere del proprio diritto alla mobilità. Per ovviare a queste situazioni spiacevoli, comunque, abbiamo previsto alcuni interventi e una serie di verifiche a campione da parte degli agenti della Polizia provinciale».

Invece di rafforzare la vigilanza attraverso l'impiego delle forze dell'ordine, perché non immaginare di potenziare le linee a più alta frequenza di utenti con mezzi aggiuntivi? Il presidente chiarisce: «Salento in Bus rientra nei servizi minimi essenziali e può contare su agevolazioni chilometriche che consentano di mantenere vantaggiosi i costi per gli utenti. Aggiungere altri mezzi significherebbe far lievitare i prezzi dei biglietti e il servizio non sarebbe più competitivo».

Eppure per il segretario di Faisa **Cisal** Antonio Rizzini una soluzione ci sarebbe. «Si istituisca un apposito di servizio di scorta autobus con l'obbligo di bissare le normali corse programmate in caso di un numero eccezionale di viaggiatori - suggerisce il sindacalista - Il servizio potrebbe autofinanziarsi con gli introiti della bigliettazione». Ma al momento questa proposta sembra destinata a rimanere solo un'ipotesi.















































































































































































